

TRIBUNALE DI FERMO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G.E. n

204/2011

Promossa da:

Contro:

GIUDICE DELL'ESECUZIONE:

DOTT. ...

IMMOBILI OGGETTO DI STIMA

Beni ricadenti nel Comune di MONTEGIORGIO (Fm), in via A. angelelli n. 3

APPARTAMENTO, posto al piano primo distinto al N.C.E.U. del Comune di Montegiorgio, foglio 31, particella 274, sub 3, A/2, vani 7, sito in via A. angelelli n. 3, di proprietà suddivisa in quote come segue:

1/3 ... in ... il

1/3 ... da nato in ... il

1/3 ... unes nato in ... il

L'ill.mo Giudice Istruttore dell'esecuzione Dott.ssa (... nini con provvedimento in data 27/04/2021 (accettato il 30/04/2021) nominava il sottoscritto Ing. (... , nato a Novara il ..., c.f. ..., regolarmente iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di ... al n. ..., Consulente Tecnico d'Ufficio nell'Esecuzione

Immobiliare N.98/2013 oggetto della presente; il sottoscritto accettava l'incarico con giuramento in data 27/04/2021.

Il Giudice dell'Esecuzione conferiva al CTU il seguente incarico di controllare la completezza dei documenti di cui all'art 569,cod. proc. Civ. e di redigere la stima dei beni immobili pignorati, nello specifico come **QUESITI PRELIMINARI** al sottoscritto veniva richiesto se:

- **Caso I)** il creditore procedente abbia optato per il deposito dei certificati della Conservatoria dei RR.II. sulle iscrizioni e trascrizioni gravanti sul bene pignorato;
- **Caso II)** se il creditore procedente abbia optato per il deposito di Certificazione Notarile Sostitutiva.

Nel Caso I) (certificati delle iscrizioni e trascrizioni), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati:

quesito A) se la certificazione delle iscrizioni si estenda per un periodo pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato

quesito B) se la certificazione delle trascrizioni (sia a favore, che contro) risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato.

Nel Caso II) (certificazione notarile sostitutiva), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati se la certificazione risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento.

Oltre ciò sono state richieste all'esperto le seguenti due precisazioni:

Precisazione i) l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato l'estratto catastale attuale (relativo cioè alla situazione al giorno del rilascio del documento) e l'estratto catastale storico (estratto che deve riguardare il medesimo periodo preso in considerazione dalla certificazione delle trascrizioni: il periodo cioè sino alla data dell'atto di acquisto derivativo od originario antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento).

Nel caso di deposito della certificazione notarile sostitutiva, l'esperto deve precisare se i dati catastali attuali e storici degli immobili pignorati siano indicati nella detta certificazione.

Precisazione ii) In terzo luogo, l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato il certificato di stato civile dell'esecutato. In difetto, l'esperto deve procedere all'immediata acquisizione dello stesso, precisando nel modulo di controllo della documentazione lo stato civile dell'esecutato come risultante dal certificato.

Terminata questa fase preliminare all'esperto sono stati posti i **Quesiti** di seguito sinteticamente riportati:

- Quesito 1)** all'identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente all'esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ... omissis
- Quesito 2)** ad una sommaria descrizione del bene, avendo cura di precisare le caratteristiche ... omissis
- Quesito 3)** ad indicare per le costruzioni iniziate anteriormente il 2 settembre 1967 la data di inizio delle costruzioni ... omissis
- Quesito 4)** ad accertare, per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3, gli estremi della licenza o della concessione edilizia; ... omissis
- Quesito 5)** ad allegare per i terreni il certificato di destinazione urbanistica rilasciato ... omissis
- Quesito 6)** ad identificare catastalmente l'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali ... omissis
- Quesito 7)** ad appurare, sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del Territorio, se all'atto della notifica del pignoramento parte eseguita era intestataria degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi. ... omissis
- Quesito 8)** a verificare l'esatta provenienza dei beni immobili mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento, la sussistenza di oneri, pesi, ... omissis
- Quesito 9)** a determinare il valore degli immobili pignorati ... omissis
- Quesito 10)** a formare lotti per gruppi omogenei ... omissis
- Quesito 11)** ad accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, ... omissis
- Quesito 12)** ad accertare se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Quesito 13)** ad allegare le planimetrie degli immobili ed una congrua documentazione fotografica che idoneamente li raffiguri;
- Quesito 14)** a depositare una separata e succinta descrizione del lotto, ... omissis

Quesito 15) ad allegare una versione della perizia di stima redatta in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali ... omissis

Quesito 16) ad allegare altresì la check list dei principali controlli effettuati sulla documentazione ... omissis

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Sintetica Cronologia Operazioni Peritali

- In data 24/04/2021 veniva conferito l'incarico al sottoscritto da parte del tribunale di Fermo
- In data 30/04/2021 il sottoscritto riceveva l'incarico da parte del tribunale di Fermo tramite PEC.
- In data 30/04/2021 il sottoscritto accettava l'incarico con giuramento
- Data 21/06/2021 sopralluogo esterno per redigere relazione con proposte di lavori per la messa in sicurezza dello stabile a causa di porzioni di cemento armato che si distaccano dalle solette dei balconi ed aggetti
- In data 02/07/2021 avveniva la trasmissione alle autorità competenti della Redazione della Relazione Tecnica di messa in sicurezza dello stabile
- In seguito il sottoscritto procedeva a prendere contatti e accordarsi con la ditta esecutrice dei lavori, la "Lattoneria Marchigiana", per concordare tempi, metodologie e materiali impiegati nei lavori da realizzare
- In data 16/09/2021 vengono realizzati i lavori di messa in sicurezza, dalla ditta "Lattoneria Marchigiana"
- In data 16/09/2021 il sottoscritto procede al sopralluogo finale esterno relativo ai lavori eseguiti
- In data 20/09/2021 il sottoscritto procede alla redazione dell'asseverazione dei lavori di messa in sicurezza, nei giorni seguenti il sottoscritto procede alla comunicazione del documento alle autorità competenti
- In data 21/12/2021 il sottoscritto procedeva a contattare il custode dei beni I.V.G. Marche, telefonicamente per poter procedere al sopralluogo interno.
- In data 30/12/2021 il sottoscritto procedeva ad sopralluogo dei bene oggetto della presente.

RISPOSTE AI QUESITI PRELIMINARI

Per quanto concerne i **QUESITI PRELIMINARI**, il sottoscritto ha appurato che: **il creditore ha optato** per il deposito di **certificati notarili sui beni pignorati**, quindi si rientra nel **Caso II)** e non per i certificati della Conservatoria (**Caso I**).

In riferimento al **Caso II)** dall'esame della documentazione depositata, segue che:

Caso II) la certificazione relative ai beni pignorati si estende al periodo richiesto, ossia pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento, ossia fino ad oltre 1991, in particolare le certificazioni vanno a ritroso fino ad un atto di compravendita con **data 16/12/1976**, depositato presso

l'Ufficio del Territorio di Fermo al n. 5451 del registro generale e n. 4405 del registro particolare, tale atto risulta rettificato in data 23/03/1977 al n. 905 del registro generale e n. 771 del registro particolare, con trascrizione in data 04/01/1985 al n. 71 del registro generale e n. 47 del registro particolare.

Precisazione i) Il creditore precedente non ha depositato l'estratto catastale attuale né l'estratto catastale con visura storica relativa al periodo antecedente di almeno venti anni rispetto alla data del pignoramento dei beni

Precisazione ii) Dall'esame della documentazione depositata risulta che il creditore precedente non ha depositato il certificato di stato civile, né di matrimonio degli esecutati i quali hanno origini derivanti dal Marocco.

CONTESTO, CARATTERISTICHE e DESTINAZIONE DELLA ZONA

L'immobile oggetto della presente relazione è situato nella zona periferica del Comune di Montegiorgio (Fm), appena fuori dal centro storico, l'edificio, identificato catastalmente come segue, **N.C.E.U. del Comune di Montegiorgio, Foglio 31 part 274 sub 3** in oggetto, è sito in **via Angelelli n.3** in contesto prettamente periferico, ma comunque interno all'abitato e contiguo al centro di Montegiorgio e dotato di tutti i servizi.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERO FABBRICATO

L'immobile oggetto della presente è ubicato nell'area dell'abitato del Comune di Montegiorgio comprendente le particelle catastali contigue le 274 sub 3 e 770, (foglio 31), l'immobile è parte di un maggior fabbricato costituito da tre livelli ed un seminterrato utilizzato come rimessa. L'edificio è stato costruito negli anni 70, su due livelli a cui è seguita negli anno 80 la sopraelevazione del tetto con conseguente realizzazione dell'appartamento al piano terzo, l'edificio contiene tre unità abitative, una per ogni livello, la struttura è in cls con tamponature in forati, esternamente intonacato e con classica copertura a con tegole . *(vedi Allegato fotografico)*



DESCRIZIONE SPECIFICA DEI BENI

APPARTAMENTO al piano terzo:

Attualmente l'immobile è in discrete condizioni di conservazione. L'unità abitativa è compresa nel fabbricato principale, situata al piano terzo ed ultimo piano e si estende interamente su di esso, è costituita da cinque locali, ossia sala da pranzo, con cucinotto separato, soggiorno, tre camere ed un wc. L'unità abitativa è dotata di balcone perimetrale, della larghezza di un metro, che circonda l'intero appartamento.

Le finiture sono originarie del periodo di costruzione, gli infissi risultano originari, in legno con vetro singolo e dotati di tapparelle in pvc tipica dell'epoca di costruzione, i pavimenti sono quelli originari in graniglia, mentre, il locale wc è rivestito da piastrelle monocottura originari e completo di sanitari anch'essi originari.

L'appartamento è dotato di riscaldamento autonomo, comunque stesso discorso per gli impianti idrici ed elettrici e di riscaldamento, questi risultano essere sostanzialmente quelli originari, tranne che per la caldaia, non originaria, ma che comunque necessita di una revisione accurata.

Lo stato di conservazione dell'immobile è discreto, anche se comunque lo stesso necessita di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; sono presenti e ben visibili, sui soffitti di alcuni locali, in particolare nel wc quantità muffe rilevanti, causate dal prolungato periodo di mancato utilizzo dell'immobile e di assenza di riscaldamento nel periodo invernale.

RISPOSTE AI QUESITI

Quesito 1) Identificazione del fabbricato ed unità immobiliari

L'unità immobiliare oggetto della presente è sita nell'area del **Comune di Montegiorgio**, in via Angelelli n.3, Catastalmente **distinto al N.C.E.U. del Comune di Montegiorgio, al foglio 31, particella 274, sub 3**, cat. A/2, Cl.3, Consistenza 7 vani, rendita 263,91€

APPARTAMENTO al piano terzo facente parte di un maggior fabbricato:

- **Appartamento ad uso di civile abitazione**
- Accesso da via Angelelli n. 3
- **Distinto al N.C.E.U. del Comune di Montegiorgio, al foglio 31, particella 274, sub 3**, cat. A/2, Cl.3, Consistenza 7 vani, rendita 263,91€

Quesito 2) Nella fattispecie non si ricade nel caso in cui è applicabile l'art. 10 D.P.R. 633/1972, quindi non è applicabile l'esenzione all'I.V.A.

Quesito 3) La costruzione del fabbricato risulta **posteriore al 2 settembre 1967**.

Quesito 4)

Il fabbricato principale è stato edificato in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- Licenza di Costruire n. 4299 del 17 Agosto 1968
- Licenza di Costruire n. 478 del 11 Febbraio 1969
- Abitabilità con data 16/04/1970

- Abitabilità 21/04/1970
- Abitabilità 18/02/1970
- Abitabilità 12/11/1973
- Abitabilità 16/04/1970
- Sanatoria opere edilizie prot. N.1257/86 prat. n. 63 del 10/02/1990

Quesito 5) Trattasi di fabbricato e non di terreni

Quesito 6) Conformità con il pignoramento

I dati degli immobili, sottoposti del pignoramento di cui in oggetto, corrispondono con quelli della nota di trascrizione dello stesso.

Quesito 7)

Sulla scorta della documentazione dell' Agenzia del Territorio, alla data del pignoramento la parte eseguita risulta essere piena intestataria degli immobili oggetto del pignorato (*vedi Allegato,*).

Le PROPRIETÀ:

attualmente le seguenti **proprietà sono suddivise in terzi**, come descritto nella tabella sottostante:

PROPRIETÀ SUDDIVISA IN TRE PARTI OSSIA IN TERZI					
Numero immobile	Immobile identificativo catastale (Fabbricati) foglio 31	Tipologia immobile	C.F.	C.F.	C.F.
1	Particella 274 - SUB 3	CAT. A/2	Quota proprietà	Quota proprietà	Quota proprietà
			1/3	1/3	1/3

Quesito 8) PROVENIENZA

Le due parti eseguite risultano essere pieni intestatari degli immobili in oggetto

Da visure in conservatoria, le formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili in oggetto sono:
(*vedi Allegato*).

Quesito 9) VALORE DEGLI IMMOBILI:

Il criterio di valutazione adottato dal sottoscritto è quello del valore venale del bene, calcolandola stima secondo il valore a mq di superficie lorda o commerciale, procedendo la stima con il metodo di tipo sintetico comparativo, tenendo presente l'ubicazione degli immobili, le caratteristiche della zona (esposizione, strade di accesso e viabilità generale), le possibilità di utilizzo, la disponibilità dei servizi pubblici e privati, la vetustà, lo stato di conservazione.

Infine si procede facendo una comparazione diretta dei beni con altri analoghi, sia per caratteristiche, intrinseche ed estrinseche, sia per tipologia, sia per uso sia per materiali costruttivi, di cui si conoscono gli apprezzamenti di mercato. Le principali fonti utilizzate sono le agenzie immobiliari, i valori indicati dall'Agenzia del Territorio, Osservatorio dei Valori Immobiliari, OMI (*vedi Allegato OMI*), le compravendite private, conoscenza del mercato immobiliare della zona.

Nella stima si è anche dovuta considerare l'odierna situazione di immobilità del mercato immobiliare, in riferimento all'andamento del mercato immobiliare degli ultimi anni, tenendo conto del momento di difficoltà economiche che sta attraversando il territorio dove è ubicato l'immobile in esame.

L'immobile: a seguito dei sopralluoghi esterni ed interni effettuati lo scrivente ha potuto appurare lo stato e la consistenza del bene immobiliare, trattasi di un appartamento, facente parte di un maggior fabbricato, costruito negli anni 70, con struttura in c.a e tamponature esterne tipiche dell'epoca in forato, esternamente intonacato; successivamente, negli anni 80, è stata realizzata una sopraelevazione del tetto per ricavare l'appartamento al piano terzo.

Lo stato di conservazione dell'appartamento è complessivamente trascurato, è da sottolineare che **l'immobile necessita comunque di interventi di manutenzione ordinaria, e straordinaria**, ossia di interventi di natura sia estetica che funzionale.

Sono presenti, internamente, delle zone con **muffe**, in particolar modo nei soffitti di alcuni locali, si evidenzia anche che le solette in cls dei balconi perimetrali, tendono a sgretolarsi, aggredite dal fenomeno della carbonatazione del calcestruzzo.

Per quanto riguarda gli **impianti in generale è necessaria una revisione accurata degli stessi, data la loro vetustà ed il prolungato periodo di inutilizzo**, in generale lo stato di conservazione generale può definirsi **trascurato**.

Devono essere eseguiti lavori di messa in sicurezza relativi di ripristino del cls dei balconi ed aggetti, infatti alcune porzioni delle solette costituenti tali aggetti tendono a distaccarsi e precipitare a suolo. Tali solette sono interessate dal fenomeno del deterioramento del cls e dei ferri interni; più precisamente si tratta del fenomeno di **carbonatazione del calcestruzzo**, nel quale i ferri interni al cls tendono ad arrugginirsi, di conseguenza aumentano il proprio volume, sgretolando il calcestruzzo che li ricopre, il quale si distacca, in porzioni più o meno consistenti e precipita al suolo costituendo un notevole fattore di rischio e pericolo.

I lavori di messa in sicurezza definitiva hanno un costo non trascurabile, che quindi incide nella valutazione dell'immobile. Per i possibili interventi di **messa in sicurezza definitiva** vedi Relazione del Giugno 2021 depositata dallo stesso scrivente.

Per tener conto di quanto sopra affermato, **il sottoscritto introduce un fattore di svalutazione del bene**, tramite una coefficiente di svalutazione che tenga conto dello stato di conservazione dell'immobile.

Constatato lo stato dei luoghi, in base alle informazioni ottenute, lo stato di conservazione dei due immobili, lo scrivente ha potuto procedere con analisi della consistenza dell'immobile.

Tramite una accurata indagine di mercato, si è potuto risalire ai prezzi normalmente utilizzati nelle libere compravendite e contrattazioni di immobili di simili nella zona, il sottoscritto ha potuto constatare che nell'area dove sono situati gli immobili oggetto della presente, risultano immobili invenduti da tempo.

Calcolo e Valutazione

In sintesi, dato il contesto, lo stato dell'immobile, la sua posizione non centrale, il loro stato di conservazione globale, si possono attribuire ad esso il seguente valore, ricavato nelle tabelle seguenti:

IMMOBILE 1		
APPARTAMENTO (porzione di maggior fabbricato)		
UBICAZIONE	Comune di Montegiorgio Angelelli n.3, al piano terzo	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE	N.C.E.U. Comune di Montegiorgio al foglio 31, particella 274, sub 3, Cat. A/2, Classe 03, Vani 7, Rendita 263,91 euro	
PREZZO €/mq	850,00€/mq	
SUPERFICE LORDA	Superf.. lorda alloggio abitabile = 130,00 mq, (1=coefficiente di stima)	130,00mq x 1 = 130,00mqe
	Superf lorda balconi = 30 mq, (0,4=coefficiente di stima)	30mq x 0,4 = 12,00mq
SUPERFICE LORDA COMMERCIALE TOTALE		<u>142,00mqe</u>
VALORE TOTALE IMMOBILE NELLE CONDIZIONI ATTUALI	Calcolo valore: 142,00mq x 850,00 €/mq = 120.700,00 €	
0,20 = Coefficiente Svalutativo che considera i necessari lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di messa in sicurezza degli aggetti	Calcolo svalutazione del 20%: 120.700,00 € x 0,20 = 24.140,00 €	
	Calcolo valore 120.700,00 € - 24.140,00 € = 96.560,00 €	
	Approssimato a 97.000,00 €	
	<u>Valore Finale a 97.000,00 €</u>	

VALORE IMMOBILI UGUALE A
97.000,00 €(euro novasettemilamila/00)

Quesito 10)

Date le caratteristiche intrinseche ed estrinseche e la natura dei bene in oggetto, lo scrivente consiglia **la costituzione di un solo lotto come da tabella seguente:**

Numero LOTTO	COMPOSIZIONE LOTTO	IDENTIFICATIVO IMMOBILI compresi nel lotto	Stima lotto
1	Appartamento	1	97.000,00 €

LOTTO 1

DESCRIZIONE: APPARTAMENTO di 142mq, sito in via Angelelli n.3 , nell'abitato del Comune di Montegiorgio, l'immobile è compreso in un maggior fabbricato, è situato al terzo ed ultimo piano, è costituito da cinque locali più cucinotto e wc. L'immobile è costituito da un ingresso autonomo da cui si accede al locale soggiorno, alla sala da pranzo, con cucinotto separato ed alla zona notte costituita da tre ampie camere ed un wc. Gli infissi sono in legno con vetro singolo e tapparelle in pvc, il pavimento è in graniglia. L'immobile è di 142 mq più circa 30 mq di balcone perimetrale, situato intorno alla proprietà.

Attualmente l'immobile risulta non occupato.

DATI CATASTALI:

Appartamento: distinto al-N.C.E.U. Comune di Montegiorgio al foglio 31, particella 274, sub 3, Cat. A/2, Classe 03, Vani 7, Rendita 263,91 euro

UBICAZIONE:-Comune di Montegiorgio Angelelli n.3 , al piano terzo

PROPRIETÀ: attualmente la proprietà è suddivisa in terzi :

➤ 1/3 è del Sig. _____ C.F. _____, nato il _____
in _____

- 1/3 è del Sig. _____, C.F. _____, nata il _____ 51 in _____
- 1/3 è del Sig. l _____ 4F _____ nato i. _____ in _____

PREZZO DA PORRE A BASE D'ASTA PER IL LOTTO 1	<u>97.000,00 € (euro novantasettemila/00)</u>
---	--

Quesito 11)

L'immobile risulta essere NON occupato

Quesito 12)

Il fabbricato non risulta interessato da procedura espropriativa per pubblica utilità.

Quesito 13)

Vedi Allegato piantine ed Allegato fotografico

Quesito 14)

DESCRIZIONE LOTTO 1:

APPARTAMENTO di 142mq, sito in via Angelelli n.3 , nell'abitato del Comune di Montegiorgio, l'immobile è compreso in un maggior fabbricato, è situato al terzo ed ultimo piano, è costituito da cinque locali più cucinotto e wc. L'immobile è costituito da un ingresso autonomo da cui si accede al locale soggiorno, alla sala da pranzo, con cucinotto separato ed alla zona notte costituita da tre ampie camere ed un wc. Gli infissi sono in legno con vetro singolo e tapparelle in pvc, il pavimento è in graniglia. L'immobile è di 142 mq più circa 30 mq di balcone perimetrale, situato intorno alla proprietà.

DATI CATASTALI:

Appartamento:-distinto al N.C.E.U. Comune di Montegiorgio al foglio 31, particella 274, sub 3, Cat. A/2, Classe 03, Vani 7, Rendita 263,91 euro

UBICAZIONE:-via Angelelli n. 3, Montegiorgio (Fm)

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie.

Quanto descritto è stato costruito in data posteriore al 1°Settembre del 1967

Sussistono alcune difformità che riguardano la piantina catastali ed una limitata porzione della facciata, sanabili con oneri a carico della parte aggiudicataria

Stato di occupazione:

NON Occupato.

Quesito 15)

Allegato: Perizia Senza dati personali.

Quesito 16)

Allegato Check-list

Lista Allegati:

<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Allegato Documentazione Fotografica Fabbricato</i>➤ <i>Allegato Atto Pignoramento</i>➤ <i>Allegato Estratto Osservatorio Mercato immobiliare</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Allegato Documentazione Catastale ed Ispezioni Ipotecarie</i>➤ <i>Allegato Check List</i>➤ <i>Allegato Perizia Senza dati personali</i>
---	--

<p>Luogo e Data</p> <p>Porto San Giorgio, 20/08/2022</p>	<p>Il Tecnico: Ing. Mirco Iandiorio</p>
---	--